



# *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE  
SANITARIE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e in particolare l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, e gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 22 maggio 1978, n. 194, e successive modificazioni, recante *“Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”*;

**VISTA** la legge 19 febbraio 2004, n. 40, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”*;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 12 aprile 2011 con il quale è stato istituito presso il Ministero della Salute il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn), successivamente ricostituito con il decreto del Ministro della salute 11 aprile 2018, rinnovato con il decreto del Ministro della salute 30 giugno 2021 e ulteriormente modificato ed integrato con il decreto del Ministro della salute 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”* ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173;

**VISTO** in particolare, l'articolo 3 comma 4, del citato Regolamento di organizzazione, il quale prevede che *“nell'esercizio dei poteri di coordinamento, direzione e controllo, i Capi dei dipartimenti operano in modo da sviluppare la programmazione delle attività e dei processi, la collaborazione e l'integrazione funzionale tra le strutture dipartimentali, la circolazione delle informazioni e delle esperienze, promuovendo anche la creazione di strutture temporanee interfunzionali per la gestione di progetti di particolare rilievo o di processi che richiedono contributi di più strutture operative”*;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 21 novembre 2024, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 7, comma 1, concernente l'articolazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, nell'ambito del quale è tra l'altro previsto che l'Ufficio 5 - CCM e *National Prevention Hub* - collabori con il Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti

internazionali, nelle attività di promozione e tutela della salute materno infantile, anche attraverso l'istituzione di strutture interfunzionali, ai sensi del citato articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 196 del 2023;

**VISTO** l'articolo 16, comma 1, concernente l'articolazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale degli Uffici della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*), e dei rapporti internazionali, che attribuisce all'Ufficio 5 - Tutela della salute delle fasce di popolazione vulnerabili la competenza in materia di tutela e promozione della salute materno infantile, in raccordo con il Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, nell'ambito del progetto *National Health Prevention Hub*, anche attraverso l'istituzione delle succitate strutture interfunzionali;

**VISTO**, altresì, l'articolo 19, a mente del quale «I Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 196/2023, possono istituire apposite strutture temporanee interfunzionali per la gestione di progetti di particolare rilievo, di attività o di processi che richiedono la collaborazione e l'integrazione funzionale tra le strutture dipartimentali senza oneri aggiuntivi»;

**VISTO** l'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della salute per l'anno 2025, adottato dal Ministro della salute il 14 gennaio 2025 e registrato dalla Corte dei Conti il 10 febbraio 2025 al numero 118;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025 del Ministro della salute, adottata con decreto del Ministro della salute 23 gennaio 2025 ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 29 febbraio 2024 al n. 432, con cui è stato conferito al dott. Giovanni Leonardi l'incarico di Capo del *Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 26 giugno 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Rosaria Campitiello l'incarico di Capo del *Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie* del Ministero della salute;

**INFORMATE** le organizzazioni sindacali rappresentative in data....;

**RITENUTO**, alla luce del nuovo assetto organizzativo del Ministero della Salute, nonché della trasversalità della materia, ferma restando la responsabilità gestionale in capo al Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali, di istituire una struttura interfunzionale che ponga in essere le attività ascrivibili al Ministero della Salute in ordine alla tutela e promozione della salute materno infantile nonché relative alla salute della donna e della coppia;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Costituzione e finalità della Struttura interdipartimentale per la salute della donna e della coppia)*

1. Ai sensi della normativa sopra richiamata, è istituita la Struttura temporanea interfunzionale per la tutela e la promozione della salute materno infantile e per la salute della donna e della coppia.

2. La Struttura opera fino al 30 settembre 2027, salvo proroga da determinarsi congiuntamente dai Capi Dipartimento *pro tempore* coinvolti.
3. La Struttura di cui al comma 1 assicura il coordinamento, il monitoraggio e la messa in opera dei processi come di seguito individuati:
  - a) Promozione e tutela della salute della donna in tutte le fasi della vita;
  - b) Promozione e tutela della salute della donna e della coppia con specifico riguardo alle azioni volte a promuovere la procreazione cosciente e responsabile e la tutela della salute sessuale e riproduttiva;
  - c) Predisposizione della Relazione annuale al Parlamento sull'attività dei centri di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e monitoraggio delle attività inerenti la piena applicazione della legge 19 febbraio 2004, n. 40;
  - d) Predisposizione della Relazione annuale al Parlamento sull'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e monitoraggio delle attività inerenti la piena applicazione della legge 22 maggio 1978, n.194;
  - e) Proposte in ordine all'assegnazione dei fondi di ricerca che finanziano progetti ad hoc afferenti al capitolo di spesa 3174 "Spese per studi e ricerche contro la sterilità e l'infertilità";
  - f) Promozione e diffusione della medicina di genere con l'obiettivo di garantire l'appropriatezza nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione tenendo conto delle differenze derivanti dal genere, con particolare attenzione al mondo femminile;
  - g) Collaborazione con le altre strutture dipartimentali e, in particolare, con la Direzione generale della programmazione sanitaria, nelle attività del Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) per la realizzazione dell'Accordo Stato – Regioni stipulato in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, finalizzato alla riorganizzazione della rete materno/neonatale e all'elaborazione di strategie e modelli organizzativi da affiancare ai tradizionali, atti a favorire il miglioramento continuo dell'assistenza materna e perinatale.
4. La Struttura interdipartimentale espleta la propria attività in costante coordinamento con gli Uffici ministeriali competenti nelle materie trattate e comunque sulla base delle direttive congiunte dei due Capi dei Dipartimenti interessati, al fine di sviluppare la programmazione delle attività e dei processi, la collaborazione e l'integrazione funzionale tra le strutture dipartimentali, la circolazione delle informazioni e delle esperienze.

## **Art. 2**

### *(Composizione e organizzazione della Struttura interdipartimentale)*

1. Il coordinamento della Struttura è affidato, con successivo provvedimento del Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie, sentito il Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali a un dirigente medico del Ministero della salute con incarico diverso dalla struttura complessa ai sensi del decreto 17 aprile 2023, già titolare di incarico dirigenziale sanitario di struttura semplice.
2. La Struttura interfunzionale è supportata da un contingente di personale, come di seguito indicato:
  - 1 dirigente sanitario titolare di incarico diverso dalla struttura complessa con competenze in materia di salute della donna e di assistenza materna e perinatale, da individuare tramite interpello, in servizio presso il Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali per il contingente dirigenziale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dell'ecosistema;

- 2 funzionari giuridici di amministrazione, in servizio presso Ufficio 5 della Direzione generale dei corretti stili di vita e dell'ecosistema;
- 3. La Struttura si avvale anche della collaborazione di 1 funzionario statistico, in servizio presso l'Ufficio 5 della Direzione generale dei corretti stili di vita e dell'ecosistema, esclusivamente ai fini della predisposizione delle Relazioni annuali al Parlamento di cui alle lettere c) e g) dell'articolo 1, comma 2, del presente decreto.
- 4. Il personale di cui ai commi 2 e 3 verrà individuato con provvedimento del Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali, sentito il Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie.

### **Art. 3**

#### *(Disposizioni finali)*

1. All'applicazione del presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali o finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Il coordinatore della struttura relazionerà semestralmente ai Capi Dipartimento sullo svolgimento dei processi assegnati.
3. Del presente decreto verrà data comunicazione agli Uffici di Diretta collaborazione del Ministro della Salute, nonché al Capo Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio e al Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del SSN.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato sul portale del Ministero della Salute.

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE  
UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E  
DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI  
RAPPORTI INTERNAZIONALI

Dott. Giovanni LEONARDI

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA  
PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE  
EMERGENZE SANITARIE

Dott.ssa Maria Rosaria CAMPITIELLO